

AJUTI ALLE IMPRESE PER INVESTIMENTI A FINALITÀ AMBIENTALE

Regione Toscana • Contributo a fondo perduto • Scadenza 21 gennaio 2003

Natura della agevolazione	Contributo a fondo perduto
I limiti	Limite di investimento minimo pari a g 155.000
Le misure dell'agevolazione	A) Da 30% a 45% dei costi ammissibili, riferiti alle finalità di cui al punto A1, A2 e A3 sotto riportati, solo nel caso in cui si adegui l'investimento a criteri più rigorosi di quelli previsti dalle norme ambientali in vigore. B) 15% dei costi ammissibili, riferiti alle finalità di cui al punto B sotto riportato.
Le finalità	A1) Riduzione del consumo delle materie prime, come: - riduzione delle pressioni ambientali, diminuzione e razionalizzazione dei consumi di energia. - riduzione del prelievo di acqua a scopi produttivi dal sistema dei corpi idrici regionali. A2) Prevenire / ridurre / eliminare la produzione dei rifiuti e dei reflui prodotti, nonché la loro pericolosità e riutilizzo, all'interno del ciclo produttivo, o riciclaggio degli scarti della produzione. A3) Prevenire / ridurre / eliminare le emissioni inquinanti, come: - riduzione delle emissioni in atmosfera, in particolare C.O.V. (composti organici volatili). B) Adeguamento a norme comunitarie adottate da non più di 3 anni.
Aree agevolabili	Aree geografiche obiettivo 2 e Phasing out della Regione Toscana. Tale localizzazione, se si trova in Comune ricadente parzialmente nelle aree interessate, dev'essere autocertificata dal legale rappresentante.
Soggetti beneficiari	Imprese previste dalla disciplina comunitaria degli aiuti di stato.
Tipologie ammissibili	Per l'adeguamento a criteri più rigorosi di quelli previsti dalle norme ambientali vigenti o per adeguarsi a norme nazionali più rigorose rispetto alle comunitarie. Se per la realizzazione degli investimenti non esistono norme, per il diritto al contributo è sufficiente conseguire un livello di tutela superiore a quello che si sarebbe raggiunto in assenza di aiuto.
Spese ammissibili	a)terreni entro 10% del totale dei costi ammissibili. b)fabbricati,impianti e attrezzature. c)spese per trasferimento tecnologico mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non, purchè: -elementi patrimoniali ammortizzabili. - acquistati a condizioni di mercato presso imprese dove l'acquirente non disponga di potere di controllo diretto e indiretto. - siano iscritte all'attivo del bilancio e permangano nell'azienda per almeno 5 anni a decorrere dalla concessione dell'aiuto se non risultano essere tecniche manifestatamene superate.
Scadenza presentazione domanda	Domanda di aiuto presentata, prima dell'avvio dei lavori per esecuzione progetto, entro 21 gennaio 2003.